TURISMO

Assistenza sanitaria e serenità Bibione due volte sul podio

La località balneare premiata dalle classifiche dell'Osservatorio Italiano Jfc
Seconda meta italiana più rilassante e terza per i servizi richiesti come la dialisi

BIBIONE

Ottimo risultato per Bibione nelle classifiche redatte lunedì sera dall'Osservatorio Italiano Jfc, società di consulenza in ambito turistico con sede a Faenza che si occupa di marketing e di ricerca. La spiaggia bibionese ha ottenuto due posti sul podio: il terzo posto per il parametro di sicurezza sanitaria, e il secondo posto nell'ambito delle mete considerate più rilassanti e tranquille.

«L'indagine di Jfc», ha detto il sindaco Pasqualino Codognotto, «premia i nostri sforzi per rendere la spiaggia sostenibile e accessibile. La sanità è ai primi posti. Il servizio dialisi sta funzionando alla grande in questo periodo e ci sono continue richieste. Programmare, progettare e realizzare sono i tre verbi che vengono al primo posto nella nostra azione turistica». Dando un'occhiata alle classifiche di Jfc emergono numeri interessanti. Bibione tra le spiagge dove si percepisce una maggiore sicurezza sanitaria, ha ottenuto 589 punti, precedendo Capri (576) e Jesolo (534). Al ventesimo posto c'è Caorle. Bibione è preceduta solo da Rimini e Riccione. A livello regionale in questa classifica il Veneto è terzo alle spalle di Sardegna ed Emilia Romagna. Per la classifica sulle destinazioni più rilassanti e tranquille Bibione è stata battuta solo da Capri, precedendo Cesenatico. Le altre spiagge venete sono rappresentate solo da Eraclea Mare, al 18° posto. In ambito regionale il Veneto è appena 11° in una graduatoria dominata anche qui dalla Sardegna. Soddisfatta delle posizioni di Bibione è anche Giuliana Basso, presidente del Consorzio Bibione Live.

La lunga a larga spiaggia di Bibione premiata dalle classifiche Jfc

«Questi dati premiano il grande lavoro di squadra che stiamo facendo tra operatori, istituzioni e professionisti della comunicazione», commenta Basso, «Una campagna di comunicazione chiara e incontri costanti fra gli operatori del territorio hanno permesso di rimanere in contatto con i clienti esteri, spesso destinatari di informazioni non corrette».

«Pochi o tanti che siano quest'anno», conclude Giuliana Basso, «Bibione è pronta ad accogliere i suoi ospiti, perché tutti abbiamo bisogno di rigenerare la mente e il corpo dopo mesi duri». La stagione potrebbe prolungarsi fino a ottobre. —

ROSARIO PADOVANO

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESPOSITO PRONTO A DENUNCIARE

Offese e minacce a prefetto e questore «Screenshot salvati»

JESOLO

Offese al prefetto Vittorio Zappalorto e al questore Maurizio Masciopinto sul web, ora gli screenshot sui spcial potrebbero essere utilizzati per eventuali denunce e provvedimenti nei confronti dei cittadini di chi si è lasciato andare a commenti a dir poco offensivi contro i rappresentanti dello Stato. A denunciarlo pubblicamente è Salvatore Esposito, esponente della sinistra radicale sul litorale, il quale ha osservato con attenzione i commenti sui social dopo le dichiarazioni del prefetto sulla situazione di pericolo della città nei fine settimana, la cattiva movida, l'abuso di alcolici, gli assembramenti nei pubblici esercizi. Una posizione forte, quella del dottor Zappalorto che non ha risparmiato critiche all'amministrazione comunale di Jesolo. E le offese sono state rivolte anche al Questore per le misure severa adottate nei confronti dei pubblici esercizi. «Non possiamo accettarlo, ha detto Esposito, «offese e addirittura minacce a queste due cariche dello Stato verso le quali si deve pretendere rispetto. Abbiamo provveduto a segnalare i vari commenti e le offese che sono state formulate in rete sui social da parte di cittadini che sono facilmente rintracciabili. È giusto che si rendano conto di ciò che hanno fatto perché non possiamo accettare che nella società vi siano persone che credono di potersi rivolgere con certi termini e toni a un prefetto o un questore che oltretutto stanno segnalando dei seri problemi e stanno proteggendo la comuità». —

Salvatore Esposito

G.CA.

SAN DONÀ

Progetto Porta Nord Non arrivano i soldi

Prorogati i tempi di intervento perché non sono stati erogati i cinque milioni di euro previsti dal Bando Periferie. Rinviato spostamento autostazione

SAN DONÀ

Porta Nord, mancano ancora i soldi del Bando Periferie, L'incontro tra Comune di San Donà, Atvo e Rfi in Città metropolitana ha fissato i prossimi paletti che richiederanno necessariamente una proroga dei tempi di intervento e fine dei lavori. Ed è un problema il mancato arrivo dei finanziamenti previsti, circa 5 milioni di euro, del Bando Periferie con la Città metropolitana. È stato un tavolo per fare chiarezza sui finanziamenti previsti per il grande progetto di sviluppo della parte nord della città, volano per l'economia del Basso Piave. Il sindaco, Andrea Cereser, ha confermato che i lavori per la Cantina dei Talenti, incubatore di impresa, star-up e iniziative per i giovani, dovrebbero iniziare a ottobre. Ma non ci sono ancora i circa 2 milioni di euro complessivi che saranno erogati a tranches.er la Porta Nord, infatti, il Bando Periferie destina circa 5 milioni di euro per Comune, Atvo e Rfi. E anche il presidente dell'azienda trasporti del Veneto orientale, Fabio Turchetto, non ha confermato l'arrivo di alcuna tranche di finanziamenti per realizzare la nuova autostazione alla Porta Nord, nell'area attigua al Silos. Massimiliano Rizzello, consigliere di Fratelli d'Italia, invoca chiarezza sulle risorse che il territorio aspetta da un anno almeno. Il presidente Atvo Turchetto finora è stato molto prudente nelle valutazioni, tanto che lo spostamento dell'autostazione da piazza IV Novembre viene prorogato. Le risorse arriveranno a tranches anche se finora non sono arrivati i soldi che attendevano in Atvo dopo la progettazione della nuova autostazione stanziando circa 600 mila euro. Ora, la preoccupazione è che il cronoprogramma subirà inevitabilmente dei ritardi con il rischio di perdere i finanziamenti. —

Il sindaco Andrea Cereser

GIOVANI CAGNASSI

PORTOGRUARO AL VOTO

Tre liste a sostegno della sindaca uscente

PORTOGRUARO

In attesa delle decisioni dei partiti, che tardano ad arrivare, Maria Teresa Senatore sarà appoggiata da tre liste civiche tra cui (ed è un'importante novità) da una Lista del Sindaco, che molto probabilmente porterà il suo nome. In questa lista potrebbero presentarsi come candidati consiglieri l'assessore Angelo Morsanuto e il consigliere Giorgio Barro. Nelle altre due liste ci sono il presidente del consiglio Gastone Mascarin e l'assessore Luigi Gerolimetto. Il vertice provinciale tra le forze di centrodestra, convocato a Mestre lunedì scorso, si è risolto in un nulla di fatto. La Lega lascia la porta socchiusa perché spera ancora in un'alleanza unitaria. Resta in piedi anche l'ipotesi che vuole un accordo all'ultimo minuto fra i tre partiti e la stessa Senatore. Intanto domani alle 12 nell'anfiteatro della piscina comunale il candidato sindaco del centrosinistra Stefano Santandrea presenta le 5 liste che lo appoggiano. —

R.P.

CEGGIA

Voragine in via Piavon strada chiusa al traffico

CEGGIA

Una voragine, profonda circa due metri e larga oltre tre, si è aperta ieri mattina sulla provinciale 58 via Piavon. Si tratta della strada che collega Ceggia a Staffolo, correndo lungo l'argine del canale Piavon. Il cedimento è avvenuto in corrispondenza di una presa di irrigazione, di fronte all'ex zuccherificio di Ceggia, posto al di là del canale. A causare la voragine, con ogni probabilità, una perdita nella vecchia condotta di irrigazione, con l'acqua che per mesi e mesi deve aver scavato sottoterra. Fino a ieri mattina, quando l'asfalto ha ceduto. La richiesta di soccorso è arrivata ai vigili del fuoco, che sono intervenuti sul posto con due squadre, per i primi interventi di messa in sicurezza della strada.

Il traffico è stato deviato all'altezza del ponte sul Piavon lungo la Triestina. La Sp.58 è stata riaperta solo a metà pomeriggio, dopo che una ditta specializzata ha eseguito un primo intervento di copertura della buca. Adesso si attenderà l'assestamento del terreno per l'asfaltatura e la sistemazione della tubatura con una nuova condotta. —

La voragine in via Piavon

G.MO.

IN BREVE

Portogruaro
Chiesa di San Giovanni È morta la custode

Borgo San Giovanni da ieri è più solo. Si è spenta domenica scorsa Paola Dal Mas vedova Biason, ottantenne. Era molto conosciuta nel rione del centro storico perché ha svolto per tanti anni, come volontaria, la mansione di custode della chiesa di San Giovanni, piccolo gioiello del 14° secolo caratterizzato dalla presenza di affreschi di valore. Era malata da tempo. I funerali si sono celebrati ieri pomeriggio nel duomo di Sant'Andrea.

Caorle
Ladri rubano una bici da cinquemila euro

Furto importante domenica scorsa nella zona di Lido di Altanea. È stata infatti rubata a un turista una bicicletta da corsa, modello Dogma 2, del valore di oltre 5. 000 euro. I carabinieri della locale stazione sono al corrente dell'accaduto, ma per avviare le indagini stanno attendendo la denuncia che dovrà essere presentata nella località di residenza del derubato. Il proprietario ha lanciato un appello sui social, finora senza successo.

Portogruaro
Morto Giorgio Gradini ex dirigente dell'Enel

Commozione in città per la morte improvvisa di Giorgio Gradini. Il 75enne, mancato domenica per un infarto, è stato dirigente dell'Enel e ha collaborato all'ascesa politica del fratello, il consigliere comunale Luciano Gradini. Giorgio è stato impegnato anche come consigliere del Consorzio di Bonifica. Lascia inoltre la moglie e due figli, oltre a diversi nipoti. I funerali verranno celebrati oggi alle 16 nel duomo di Sant'Andrea.